

COMUNE DI SILLANO GIUNCUGNANO

PROVINCIA DI LUCCA



Settore: AREA AMMINISTRATIVA

Determinazione n. 173 del 09.06.2023
(N. settoriale 42)

Oggetto: INVESTIMENTO 1.3 'DATI E INTEROPERABILITÀ' - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 PNRR - AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' 'APKAPPA S.R.L.' DI MILANO (MI) ED ASSUNZIONE RELATIVO IMPEGNO DI SPESA - CUP: D51F22009020006 – CIG: 9864053A09

L'anno **duemilaventitre** il giorno **nove** del mese **giugno**, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del servizio Sig., COLTELLI MILENA, nell'esercizio delle proprie funzioni,

VISTO il Regolamento del servizio degli uffici, secondo il quale sono individuate le attribuzioni funzionali dei Responsabili dei servizi in merito alla gestione;

VISTO l'art.50 comma 10 del Decreto Legislativo n. 267/2000 secondo il quale sono individuate le attribuzioni funzionali dei Responsabili dei servizi in merito alla gestione;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 1/2022 relativo alla nomina a Responsabile del servizio;

VISTO che con la sottoscrizione della presente, si attesta la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs 267/00 introdotto dal DL 174/2012 convertito con modifiche dalla legge 07/12/2012 n. 213;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 107 e 109;

PREMESSO che la L.R. n° 71 del 24 novembre 2014 ha istituito a decorrere dall'1 gennaio 2015 il Comune di Sillano Giuncugnano per fusione dei Comuni di Sillano e di Giuncugnano;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 12.01.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 e successive variazioni;

adotta il presente provvedimento

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto n. prot. 152/2022 - PNRR del 19/10/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022)", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO l'Avviso pubblicato in data 20.10.2022 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 17/02/2023;

ATTESO che il Comune di Sillano Giuncugnano ha presentato la propria candidatura sul portale dedicato <https://padigitale2026.gov.it/> in data 31.01.2023 (Codice identificativo n. 76655);

PRESO ATTO che a seguito di istruttoria con Decreto n. 152 - 2 / 2022 - PNRR – 2023 è stato approvato l'elenco beneficiari ammessi a finanziamento, dal quale il Comune di Sillano Giuncugnano risulta beneficiario di un contributo di € 10.172,00;

RILEVATO che la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND):

- è lo strumento definito all'articolo 50-ter, comma 2, del d.lgs. 82/2005 di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del d.lgs. 82/2005 per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese;
- favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto dalla PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite;

ATTESO che l'accesso e l'utilizzo della PDND è effettuato tramite l'implementazione delle API (definite come un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito);

ATTESO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla pubblicazione di n. 1 (una) API, in conformità a quanto previsto nell'avviso la consistenza del progetto in termini di numero di API da pubblicare, rapportato alla dimensione demografica del Comune stesso;

CONSIDERATO che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;

POSTO che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., attraverso il sito <http://www.acquistinretepa.it> portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l'emissione degli ordini diretti d'acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO);

RITENUTO, pertanto, corretto procedere ad un affidamento diretto alla società "APKAPPA S.r.l." con sede in Milano (MI), Via Francesco Albani n. 21, Codice Fiscale e partita I.V.A. 08543640158, che gestisce i software in uso presso gli uffici comunali servendosi del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, mediante richiesta di offerta (RdO);

DATO ATTO che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai 40.000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.L. 76 del 16.07.2020 c.d. "D.L. semplificazioni" recante disciplina sostitutiva all'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 120 del 11.09.2020 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020), così come modificata ed integrata dal D.L. 77/2021;

RICHIAMATO in particolare l'art. 1 c. 2 il quale dispone che: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; OMISSIS”

RICHIAMATO infine il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12);

RITENUTO pertanto di accertare l'entrata sul corrente bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023 l'entrata di € 10.172,00 sul Capitolo 123 Articolo 5;

RITENUTO altresì, per le ragioni espresse, di affidare la pubblicazione di servizi su PDND, comprendente l'accompagnamento all'accreditamento su PDND, la pubblicazione di numero 1 API, l'integrazione con corrispondente modulo applicativo APKAPPA SICI, l'accesso in modalità SaaS APKAPPA e la manutenzione e assistenza fino a tutto il 31/12/2024, di cui alla candidatura sottomessa in data 31.01.2023 (Codice identificativo n. 76655) al costo di € 5.000,00 oltre I.V.A. come per legge, giusta Rdo n. 3598591;

RICHIAMATI i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D.Lgs. 126/2014;

RICHIAMATA altresì la FAQ Arconet n. 48 pubblicata sul sito del MEF RGS che dispone quanto segue: *“Al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC è previsto che:*

Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021).

Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma.

Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento.

L'articolo 2, comma 2, del DM 11 ottobre 2021 prevede l'erogazione della prima quota di trasferimenti anticipata rispetto alla realizzazione delle spese, per un importo massimo del 10% del costo del singolo intervento, che è possibile incrementare ulteriormente in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento. I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV. Per la contabilizzazione delle anticipazioni si rinvia alla successiva lettera d);

Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021).

Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021).

Al fine di favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR, nell'ambito delle risorse disponibili, le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR possono chiedere anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori. I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR come trasferimenti di risorse del PNRR.

Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, da contabilizzare come trasferimenti (non sono anticipazioni di liquidità). Se l'ente riceve anticipazioni di risorse già accertate sulla base delle assegnazioni con imputazione ad esercizi successivi, deve reimputare l'accertamento già registrato all'esercizio in cui riceve l'anticipo.

Alle operazioni di reintegro delle anticipazioni erogate dal Servizio del PNRR provvedono le amministrazioni centrali titolari (art. 9, commi 6 e 7 del DL n 152/2021).

Pertanto, tutte le norme sono finalizzate a consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti del PNRR e PNC, necessario per l'avvio della procedura di spesa, fin dall'emanazione dei decreti di assegnazione delle risorse. Sono inoltre previste gli interventi necessari a gestire la realizzazione anticipata dei cronoprogrammi.”;

DATO ATTO che in ottemperanza della Legge 13.08.2010 n. 136 si è proceduto alla richiesta del CIG relativo al servizio in argomento con assegnazione del seguente Codice Identificativo: 9864053A09;

RICHIAMATA la Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs 50/2016;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il D.Lgs 118/2011;

VISTO il D.Lgs 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto comunale;

ATTESO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, così come previsto dagli articoli 151 e 183 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

DI CONFERMARE la premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e vale patto;

DI ACCERTARE ai sensi dell'art. 179 D.Lgs. 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato alla contabilità, allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 l'entrata di € 10.172,00 riconosciuta a questo Ente con Decreto n. 152 - 2 / 2022 - PNRR – 2023 sul corrente bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023 sul Capitolo 123 Articolo 5;

DI AFFIDARE, per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della Legge n. 120 del 11.09.2020 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante disciplina sostitutiva all'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, alla società "APKAPPA S.r.l." con sede in Milano (MI), Via Francesco Albani n. 21, Codice Fiscale e partita I.V.A. 08543640158 la pubblicazione di servizi su PDND, comprendente l'accompagnamento all'accreditamento su PDND, la pubblicazione di numero 1 API, l'integrazione con corrispondente modulo applicativo APKAPPA SICI, l'accesso in modalità SaaS APKAPPA e la manutenzione e assistenza fino a tutto il 31/12/2024, di cui alla candidatura

sottomessa in data 31.01.2023 (Codice identificativo n. 76655) al costo di € 5.000,00 oltre I.V.A. come per legge, giusta Rdo n. 3598591;

DI IMPEGNARE a favore della Ditta di cui sopra la somma complessiva di € 6.100,00 compresa I.V.A. come per legge con imputazione al capitolo di spesa 20150108 Articolo 5 Missione 1 Programma 2 del bilancio 2023-2025 esercizio 2023 capiente;

DI IMPEGNARE altresì, in conformità a quanto disposto dalla richiamata FAQ Arconet n. 48, il restante importo di € 4.072,00 con imputazione al medesimo intervento;

DI DARE ATTO che gli impegni effettivi con l'individuazione dei rispettivi creditori e degli importi certi saranno assunti a seguito dell'espletamento di idonee procedure di affidamento;

DI DARE ATTO che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2023 e che la liquidazione avverrà con apposito provvedimento dietro presentazione di fattura da parte della ditta aggiudicataria e nel rispetto dell'importo sopra impegnato;

DI TRASMETTERE copia della presente al servizio finanziario per il seguito di competenza;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento mediante affissione all'Albo Pretorio istituito sul sito informatico del Comune di Sillano Giuncugnano (<http://www.sillanogiuncugnano.org/>) per 15 giorni consecutivi;

DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione, salvo termini diversi previsti da leggi speciali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to COLTELLI MILENA
